

Patuelli: «Ora la Vestager deve dimettersi»

**IL PRESIDENTE ABI:
«HA AGGRAVATO LE CRISI
BANCARIE IN ITALIA»
GUALTIERI: «L'EUROPA
PAGHI I DANNI
PROVOCATI AL SISTEMA»**

LA REAZIONE

ROMA «La commissaria Ue Margrethe Vestager farebbe bene a trarne le conclusioni e dimettersi». Il presidente dell'Abi Antonio Patuelli va giù piatto, dopo la sentenza del Tribunale Ue sul caso Tercas che ha considerato come l'intervento di 330 milioni del Fitd non fosse aiuto di Stato. «Con le sue decisioni - prosegue Patuelli - ha aggravato la crisi bancaria in Italia. Oggi le istituzioni europee hanno dato un segno di grande vitalità e indipendenza». Patuelli e il dg Giovanni Sabatini, in una nota congiunta, ammoniscono: la «Commissione Europea rimborsi i risparmiatori e le banche concorrenti danneggiate dalle conseguenze delle sue non corrette decisioni che hanno imposto nel 2015 la risoluzione delle quattro banche». E sulla stessa lunghezza d'onda dei vertici Abi si è mosso il dem Mauro Maria Marino. Anche Roberto Gualtieri, presidente della Commissione Econ dell'Europarlamento, parla senza peli sulla lingua. «L'ottusa rigidità della Commissione europea e dell'allora vicedirettore generale per la Concorrenza Koopman ha causato danni economici e politici incalcolabili all'Italia e all'Europa», dice al *Messaggero*. «Ci dicevano che avevano le mani legate dalla Corte e invece la Corte ha dato loro torto e ha dato ragione al Parlamento Europeo e all'Italia. Ora devono pagare i danni». «Gli interventi di salvataggio del Fitd per Tercas erano legittimi», ha quindi affermato Lando Sileoni (Fabi).

Oggi a Roma, dopo l'esecutivo Abi dove sarà ospite il ministro degli esteri Enzo Moavero Milanesi, si riunisce il consiglio del Fitd, convocato da tempo: tra le informative il presidente Salvatore Maccarone riferirà della sentenza del tribunale Ue.

A. Fons.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

